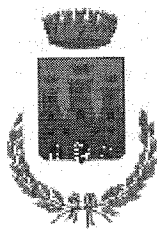


COMUNE DI MONTECORICE

(Provincia di Salerno)



Affissione Albo Pretorio

N° _____ del Registro

Data 23 FEB. 2017

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 20.02.2017

OGGETTO: Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e decisione sulla relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 16 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm. e ii. ai sensi degli artt. 3, comma 1 e 2, comma 9 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm. e ii..

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di febbraio alle ore 17.10, con la continuazione, nella nuova sala delle adunanze consiliari, sita in Montecorice, alla via G. Piccirilli n. 41, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data 10.02.2017 prot. n. 697, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, straordinaria e di 1^a convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Francesco Russo.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i signori:

1	Pierpaolo Piccirilli	Sindaco	Presente
2	Domenico Petillo	Consigliere Comunale	Presente
3	Francesco Russo	Consigliere Comunale	Presente
4	Rinaldo Maffia	Consigliere Comunale	Presente
5	Gianni Funciello	Consigliere Comunale	Presente
6	Flavio Meola	Consigliere Comunale	Presente
7	Raffaele Del Mastro	Consigliere Comunale	Presente

Assiste il Segretario Comunale, dr.ssa Annamaria Merola, che redige il presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri e, quindi, la validità della seduta, il Presidente, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto, proposto dal Sindaco.

IL SINDACO

vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, "Norme sul Governo del Territorio", con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

visto l'art. 22 della richiamata L.R. n. 16/04, che stabilisce: "1. Il Comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. 2. Sono strumenti di pianificazione comunale: a) il piano

urbanistico comunale - Puc; b) i piani urbanistici attuativi - Pua; c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruec."

vista la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale, di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

visto il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" n. 5 del 04 agosto 2011 approvato dalla Regione Campania il 4 agosto 2011 e pubblicato sul BURC n. 53 del 08 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani previsti dalla L.R. n. 16/2004;

visto il "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio", predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;

vista la Direttiva 2001/42/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 21/07/2001, L. 197/30, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, che ha individuato la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale strumento volto all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio;

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come successivamente modificato ed integrato;

visto l'art. 47 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, come s.m.i., che stabilisce al comma 1: "I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani";

visto il "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", approvato mediante Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009;

visto il Regolamento regionale 1/2010 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011";

visto l'art. 2, comma 3, del succitato Regolamento 5/11, con cui si prevede che: "La Regione ed i Comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006";

viste le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

considerato che:

- l'art. 44, comma 2, della L.R. 22/12/2004 n. 16, prescrive che i Comuni adottino il PUC e il RUEC, entro due anni dall'entrata in vigore del PTCP e che ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 - Regolamento di attuazione per il governo del territorio, i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004;
- successivamente la Regione Campania, tenuto conto delle difficoltà oggettive di molteplici Comuni della Regione, con Delibera di Giunta Regionale n. 605 del 20.12.2013, modifica il comma 3 dell'articolo 1 del regolamento n. 5/2011, sostituendole parole "18 mesi" con le parole "36 mesi", prolungando il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti;
- con Regolamento Regionale 5 ottobre 2015, n. 4, pubblicato sul BURC n. 59 del 12 ottobre 2015, si modifica il comma 3 dell'articolo 1 del regolamento n. 5/2011....le parole "36 mesi" sono sostituite con le parole "48 mesi", prolungando ulteriormente il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti, altrimenti decaduti a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, approvato in adempimento dell'articolo 43 bis della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004;
- la Legge della Regione della Campania n. 22 del 08 agosto 2016, pubblicata sul BURC n. 54 del 08 agosto 2016, co.6 dell'art. 16, con cui si modifica il comma 3 dell'articolo 1 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n.5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio)le parole "48 mesi" sono sostituite dalle seguenti "60 mesi", prolungando il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione, decaduti a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, approvato in adempimento dell'articolo 43 bis della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, successivamente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 20.12.2013 e con il Regolamento Regionale 5 ottobre 2015, n. 4, pubblicato sul BURC n. 59 del 12 ottobre 2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30 marzo 2012 ed è entrato in vigore il 02 luglio 2012;
- nel Comune di Montecorice è vigente il Programma di Fabbricazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 21.11.1963 e con Decreto Interministeriale del 15 luglio 1965, entrato in vigore in data 10 dicembre 1965;

- il Decreto Ministeriale 20 marzo 1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 23 aprile 1969, ha dichiarato, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1397, il notevole interesse pubblico della zona litoranea del territorio del Comune di Montecorice (*tale zona è delimitata nel modo seguente: mare tirreno, confine comunale di Castellabate, strada statale 267, tratturo che da Case del Conte conduce alle quote 72, 120, 247, 242, 151, compreso il centro abitato di Montecorice dalla quota 133 per il tratturo alle case Ariola alla quota 156, per lo stesso alla quota 39 per il rio Roviscelli al ponte sulla strada statale 267; da questa dal km. 30+600 lungo il tratturo che dalle Case Milee si perviene all'abitato di Ortodonico ed al confine comunale di Serramezzana e S. Mauro Cilento. Nella suddetta zona sono compresi anche i centri abitati di: Resaine, S. Nicola del Lembo, S. Nicola a mare e Agnone*);
- parte del territorio comunale ricade nella perimetrazione del Piano Paesistico - Cilento Costiero, approvato con D.M. 4 ottobre 1997 (in G.U. n.35 del 12 febbraio 1998);
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e s.m.i., che prevede, tra l'altro, l'istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nonché il D.P.R. 5 giugno 1995 recante l'Istituzione dell'Ente Parco e la delimitazione in via definitiva del territorio del Parco stesso;
- il territorio comunale ricade nella perimetrazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, approvato dal Consiglio regionale della Campania in data 24 dicembre 2009, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 27 gennaio 2010 e sulla Gazzetta Ufficiale n.136 del 14 giugno 2010;

premessi che:

- - la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 97 del 02 settembre 2012, secondo quanto disposto dal quadro normativo delineato dalla Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, "*Norme sul Governo del Territorio*", del "*Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio*" n. 5 del 04 agosto 2011 e delle direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici disposti dal Piano Territoriale Regionale, di cui all'art.13 della L.R.16/04, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13, del 13.10.2008, stabiliva di:
 1. *Avviare il procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale - P.U.C. - provvedendovi attraverso la costituzione di un apposito "ufficio di piano" composto da personale interno, con la direzione del responsabile del settore competente e attraverso affidamenti di particolari aspetti del medesimo a soggetti esterni, come meglio specificato nelle schede allegate;*
 2. *Dare mandato al responsabile del settore competente ad ogni adempimento necessario nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente, contenuti nelle schede allegate, per il raggiungimento dell'obiettivo di redazione del Piano Urbanistico Comunale...*;
- con nota acquisita al protocollo del Comune al n. 4662 in data 8 ottobre 2012, l'allora responsabile del Servizio Urbanistica comunicava alla Giunta Comunale l'impossibilità di costituire un ufficio di piano con personale interno per mancanza di risorse strumentali nonché per carenza di adeguate professionalità;
- successivamente, al fine di ottemperare a quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 2 settembre 2012, espletate le necessarie procedure ad evidenza pubblica, l'allora responsabile del Servizio Urbanistica affidava gli incarichi afferenti gli studi specialistici e di settore, mediante i provvedimenti di seguito sinteticamente riportati:
 - determinazione del Responsabile del Servizio n. 11 del 31 ottobre 2012, R.G. n. 240, di affidamento dell'incarico di redazione di consulenza in materia urbanistica finalizzata alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, all'ing. Angelo Rago, con studio in Baronissi, Via Due Principati 28, iscritto all'albo degli ingegneri di Salerno al n. 1182;
 - determinazione del Responsabile del Servizio del 25 ottobre 2012, R.G. n. 236, affidamento dell'incarico di redazione dello studio agronomico e naturalistico, nel rispetto della L.R.14/82 come s.m.i., Delibera di G.R. 834/07, alla dr.ssa Antonella Greco con studio in Montecorice, Via Magazzini, 28, iscritta all'albo dell'ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Salerno al n. 771;
 - determinazione del Responsabile del Servizio n. 233 del 25 ottobre 2012, R.G. n. 233, affidamento dell'incarico di elaborazione dello studio geologico-geotecnico del territorio comunale, in coerenza con le previsioni di cui al DM 11/03/1988 e alla L.R. 9/83 e s.m.i., al geologo dott. Mattia Lettieri, con studio in Fisciano, Via G. Paolo II°, 75, iscritto all'albo dei Geologi della Regione Campania al n. 1448;
 - determinazione del Responsabile del Servizio n. 12 del 06 novembre 2012, di affidamento dell'incarico di *Esecuzione delle indagini geologiche e geognostiche* alla Società INGE srl, laboratorio geotecnico autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture con Decreto n. 154 del 19.4.2011;
 - determinazioni del Responsabile del Servizio n. 04 del 15 maggio 2013, R.G. n. 75 e n. 39/2014 e, di affidamento dell'incarico di redazione di consulenza in materia ambientale, per i processi di valutazione ambientale, in particolare Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (V.I.), ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., all'arch. Cristoforo Pacella, con studio in via X Maggio n. 60, Picerno (PZ), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Potenza al n. 958, determina n. 04 del 15/05/2013, R.G. n. 75;
 - determinazione del Responsabile del Servizio n. 236 del 25.10.2012 di affidamento dell'incarico di redazione del classificazione e zonizzazione acustica del territorio comunale nel rispetto delle previsioni di cui della legge 447/95, delle "*Modalità operative*

per la classificazione e zonizzazione acustica del territorio comunale" di cui alla D.G.R. n.2436 del 01.08.2003, agli ingegneri Giuseppe Rago e Almerico Ippoliti, con studio in Montecorice;

- in data 10 luglio 2013, previa attività di divulgazione e pubblicizzazione mediante l'utilizzo del sito istituzionale del Comune e affissione di manifesti in luoghi pubblici, si è svolta presso l'aula consiliare una consultazione pubblica preliminare, durante la quale il Sindaco ed i consulenti tecnici esterni, hanno illustrato l'iter procedurale, gli obiettivi e le strategie previste dai piani sovraordinati, invitando i cittadini ad avere un ruolo attivo e propositivo in tale fondamentale momento della vita della collettività;
- con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nel processo pianificatorio posto in essere, l'Amministrazione ha, altresì, reso disponibili sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione dedicata, denominata "PUC", due questionari, uno generale, suddiviso per famiglie e per imprese, sulle criticità attuali del paese e sulle proposte di sviluppo, ed uno più specifico sui temi ambientali, richiedendo ai cittadini di contribuire con la compilazione degli stessi e fornendo ogni utile indicazione e supporto;
- sono pervenuti in totale n. 11 questionari compilati, dei quali si è debitamente tenuto conto per la formazione del Piano Urbanistico Comunale;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 21 dicembre 2012 al n. 5778, la INGE srl, nella persona del geologo dott. Giuseppe Riello, ha trasmesso in formato cartaceo e su supporto digitale i certificati delle indagini geognostiche effettuate sul territorio comunale ed indispensabile base per la redazione dello strumento urbanistico comunale;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 25 luglio 2013 al n. 4073, gli ingegneri Almerico Ippoliti e Giuseppe Rago hanno consegnato la proposta di preliminare di Zonizzazione Acustica comunale, nel rispetto delle previsioni di cui alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in materia;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 25 luglio 2013 prot. 4079, il professionista incaricato, architetto Cristoforo Pacella ha consegnato il Rapporto Ambientale Preliminare, nel rispetto delle previsioni di cui alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in materia;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 25 luglio 2013, prot. 4080, il professionista incaricato, ing. Angelo Rago, ha trasmesso la proposta di preliminare di PUC, redatta nel rispetto delle previsioni di cui alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in materia;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 25 luglio 2013 al n. 4081, il professionista incaricato, geologo dott. Mattia Lettieri ha consegnato la proposta preliminare di Studio Geologico, redatta nel rispetto delle previsioni di cui alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in materia;
- con nota acquisita al prot. gen. in data 25 luglio 2013 al n. 4083, il professionista incaricato, dr.ssa Antonella Greco, ha consegnato la proposta di preliminare della carta dell'Uso del Suolo, redatta nel rispetto delle previsioni di cui alle disposizioni normative statali e regionali vigenti in materia;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 12 settembre 2013 ha preso atto del Preliminare di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale e ha dato mandato al Responsabile del Procedimento di avviare i procedimenti per:

1) la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

2) l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n. 627/05, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n. 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

che con la medesima delibera la Giunta Comunale ha inoltre dato mandato all'Autorità Procedente di iniziare la fase di scoping con l'Autorità Competente ed i soggetti competenti in materia ambientale...;

- l'Autorità Competente in materia ambientale e l'Autorità Procedente hanno adempiuto l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, mediante tre tavoli di concertazione ai fini VAS con i soggetti competenti svolti in data 11 novembre 2013, 11 dicembre 2013 e 14 aprile 2014, con l'assenza degli invitati Soggetti Competenti in materia Ambientale e la mancanza di pervenute osservazioni;
- la Giunta Municipale, con atto deliberativo n. 52 del 07 maggio 2014, nel prendere atto di quanto relazionato dall'Autorità competente in merito alle attività consultive svolte, forniva, altresì, ulteriori indirizzi: "...proseguire nell'attività di redazione del P.U.C. integrando e completando lo strumento generale...";
- con deliberazione n. 22 del 22 febbraio 2013 la Giunta Comunale ha approvato - come previsto dall'art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30 marzo 2012 - la "Proposta di dimensionamento insediativo", elaborata in conformità ai criteri operativi dettati dalla parte III delle medesime NTA, da approvare in sede di conferenze d'Ambito indette della Provincia, con la finalità, tra l'altro, di ripartire il carico insediativo di previsione dei Piani Urbanistici Comunali, trasmessa al settore "Urbanistica - Governo del territorio - servizio Pianificazione Territoriale Cartografico" della Provincia di Salerno ed acquisita al prot. n. 60472 in data 05 marzo 2013;
- nella seduta della conferenza di piano permanente indetta dal settore "Urbanistica - Governo del territorio - servizio Pianificazione Territoriale Cartografico" della Provincia di Salerno, tenutasi per l'ambito Cilento in data 24 aprile 2013, come da verbale all'uopo redatto e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di

Salerno, è stato assegnato al Comune di Montecorice un fabbisogno residenziale di 76 alloggi da prevedere nello strumento di pianificazione urbanistica comunale, proposta condivisa dal Sindaco presente alla seduta;

- sulla base delle risultanze delle attività di *scoping* ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini il progettista incaricato, ha redatto la proposta definitiva del Piano Urbanistico Comunale, avvalendosi per la redazione degli studi di settore elaborati dai professionisti esterni incaricati come puntualmente rappresentato in premessa;
- con nota acquisita al prot. gen. del Comune al n. 679 in data 17 febbraio 2015, la dott.ssa Antonella Greco depositava la Carta dell'Uso Agricolo e la Relazione Tecnica Agronomica;
- con nota acquisita al prot. gen. del Comune al n. 693 in data 18 febbraio 2015, gli ingegneri Giuseppe Rago ed Almerico Ippoliti depositavano il Piano di Zonizzazione Acustica;
- con nota acquisita al prot. gen. del Comune al n. 724 in data 20 febbraio 2015, l'ing. Angelo Rago depositavano la proposta di Piano Urbanistico Comunale conforme alla vigente normativa, ai regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;
- con nota acquisita al prot. gen. del Comune al n. 725 in data 20 febbraio 2015, il dott. Mattia Lettieri depositava lo studio Geologico definitivo;
- con nota acquisita al prot. gen. del Comune al n. 1518 in data 02 aprile 2015, l'arch. Cristoforo Pacella trasmetteva il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza;

premesse, altresì, che:

con deliberazione n. 50 del 30 aprile 2015, esecutiva, accertata la conformità alle leggi, ai regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, la Giunta Comunale, previa discussione e votazione frazionata per ogni singola tavola, ha adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. Campania n. 16 del 2004 e s.m.i. per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 (pubblicato sul B.U.R.C. dell'8 agosto 2011), il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dell'art. 2, comma 6, del predetto Regolamento Regionale n. 5/2011, dell'adozione del Piano Urbanistico Comunale con il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza ed i citati atti correlati, è stato dato avviso, mediante pubblicazione:
 - sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 31 del 18 maggio 2015;
 - sul sito web del Comune, sezione avvisi, in data 18 maggio 2015;
 - all'albo pretorio on-line del Comune in data 18 maggio 2015;
 - sul quotidiano a diffusione provinciale "La Città" del 19 maggio 2015;
 - sul quotidiano a diffusione regionale "Repubblica" del 19 maggio 2015;
 - a mezzo locandine affisse in luoghi pubblici;
- l'avviso reso pubblico conteneva l'indicazione delle sedi ove poteva essere presa visione del piano e del rapporto ambientale e consultare la sintesi non tecnica, nonché l'indicazione del periodo di pubblicazione, fissato in 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso avviso sul B.U.R.C., e l'avvertenza che durante il periodo di deposito era *consentito ai soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi*;
- ai sensi dell'art. 7, comma 3, del citato Regolamento Regionale n. 5/2011, lo stesso Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e tutti gli atti ed elaborati correlati, sono rimasti depositati per 60 giorni consecutivi presso l'Ufficio di Segreteria e il Settore Urbanistica del Comune (dal lunedì al venerdì), presso Comando Vigili Urbani (il sabato e la domenica) e in pubblicazione sul sito web da data antecedente alla pubblicazione dell'avviso sul BURC;
- ai sensi dell'art. 7, comma 3, del citato Regolamento Regionale n. 5/2011, entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione del Piano (dal 18.05.2015 al 17.07.2015) sono pervenute da parte di soggetti privati all'ufficio protocollo dell'Ente:
 - n. 142 (centoquarantadue) osservazioni contenenti proposte di modifica e/o di integrazione al Piano adottato;
 - nessuna osservazione alla VAS;
 - un'osservazione con riportato erroneamente un doppio numero (n. "7/8");
 - n. 4 (quattro) osservazioni fuori termine;
- con nota acquisita al prot. gen. al n. 4455 in data 11 agosto 2015, l'ing. Angelo Rago, in qualità di tecnico incaricato per la redazione del PUC, depositava le schede di analisi afferenti ogni singola osservazione pervenuta, nei termini e fuori termine, con la relativa proposta di controdeduzione;
- con delibera n. 91 del 14 agosto 2015, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011, mediante votazione frazionata per ogni singola scheda/osservazione allegata alla relazione tecnica e successivamente mediante votazione finale complessiva della proposta di delibera e della documentazione tecnica allegata:
 - distintamente valutato e recepito, in tutto o in parte, le osservazioni ritenute accoglibili pervenute nei termini di legge, con le motivazioni indicate nei suddetti provvedimenti e nei relativi allegati, non

contrastando con i criteri e le scelte strategiche e le finalità generali del P.U.C. e/o con aspetti tecnici e normativi ad esso connessi, concorrendo al più efficace e corretto perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale, con il minor sacrificio possibile per i privati;

- ha accolto n. 43 osservazioni, nello specifico:
lenn. 5, 6, 7/8*, 13, 14, 15, 18, 23, 24, 25, 27, 31, 36, 42, 43, 63, 66, 71, 75, 80, 82, 83, 87, 88, 89, 91, 99, 101, 106, 107, 113, 114, 116, 118, 123, 124, 125, 126, 129, 131, 136, 141, 142;

- ha accolto parzialmente n. 45 osservazioni, nello specifico:
nn. 1, 2, 10, 21, 22, 26, 28, 29, 30, 32, 33, 38, 39, 40, 41, 48, 53, 56, 59, 69, 70, 73, 74, 77, 84, 90, 98, 100, 102, 103, 104, 10, 108, 109, 110, 111, 117, 119, 130, 132, 133, 135, 137, 145, 146;

- ha rigettato n. 57 osservazioni, nello specifico:
nn. 3, 4, 9, 11, 12, 16, 17, 19, 20, 34, 35, 37, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 57, 58, 60, 61, 62, 64, 65, 67, 68, 72, 76, 78, 79, 81, 85, 86, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 112, 115, 120, 121, 122, 127, 128, 134, 138, 139, 140, 143, 144;

ha valutato la proposta di controdeduzione contenuta nella nota del RUP, prot. 3667 del 15/07/2015;

- ha demandato il RUP del PUC "a trasmettere la proposta di Piano aggiornata e previamente integrata dalle osservazioni, così come recepite dalla Giunta Comunale agli organi ed enti competenti per l'acquisizione dei prescritti pareri";

▪ il Piano adottato e come sopra integrato, il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, sono stati inviati a tutte le amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endo-procedimentale obbligatorio;

dato atto che, in relazione al PUC adottato, sono pervenuti i seguenti pareri, nulla osta e autorizzazioni ed ogni altro atto endo-procedimentale obbligatorio:

▪ in data 14.04.2016 prot. 4911, il "sentito" favorevole sulla Valutazione di Incidenza (VI) dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/1997;

▪ prot. n. 487/2016, il parere favorevole dell'ASL Salerno;

▪ in data 22.04.2016 prot. n. 0256801, il parere del Genio Civile di Salerno ex art. 15 L.R. Campania n. 9/1983, rilasciato favorevolmente;

▪ in data 18.05.2016 prot. n. 8334, Soprintendenza Archeologica della Campania;

▪ in data 29.06.2016 prot. 15508, osservazioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino;

▪ in data 02.08.2016, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 31, il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;

▪ in data 16.12.2016 prot. n. 6557, pubblicato sull'albo pretorio del Comune dal 10.1.2017, il parere favorevole per la Valutazione di Incidenza Appropriata (V.I.A.) da parte della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, rilasciato favorevolmente con prescrizioni;

dato atto che, con apposito Decreto del 09.01.2017, prot. n. 73, pubblicato sul BURC n. 9 del 30 gennaio 2017, l'Autorità Comunale Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (in sigla V.A.S.), al termine delle attività procedurali di cui alla vigente normativa, ha reso il parere favorevole di cui al comma 7 dell'art. 2 del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 5 del 04.08.2011 recante attuazione della L.R. Campania n. 16/2005 per il Governo del Territorio;

dato atto, altresì, che in ordine all'anzidetto parere di Valutazione di Incidenza Appropriata è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 30.1.2017 il Decreto Dirigenziale n. 14 del 19.1.2017;

preso atto che:

▪ in riscontro alla nota acquisita al prot. gen. in data 06 ottobre 2016 al n. 5151, con cui settore V.I. (Valutazione d'Incidenza) della Regione Campania chiedeva integrazioni in relazione alla ZPS IT8050048 "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse", la Giunta Comunale con atto n. 108 del 18 novembre 2016 deliberava di:

- "...prendere atto e conseguentemente adottare tutti gli atti ed elaborati redatti dall'arch. Cristoforo Pacella, conseguenti alle osservazioni ed ai pareri espressi attinenti alla VAS e VI, nonché a specifico riscontro della nota della Regione Campania, settore Valutazione d'Incidenza prot. n. 5151 del 6.10.16, ovvero:

prot. 2734 del 7.6.2016, VAS e VI a seguito delle osservazioni;

prot. 4964 del 27.9.2016 redazione elaborati monografici richiesti dalla Regione e rettifica VI e rielaborazione degli allegati grafici nn. 11, 12, 13A, 14A, 15A, 16A, 17, 18, 19, 20A, 21A e l'allegato n. 1;

prot. 5524 del 25.10.2016 ulteriore rettifica della VI, relazione di controdeduzione integrativa, elaborazione tav. 26 ed inserimento delle tavole del piano di gestione della ZPS Punta Tresino e Ripe Rosse;

prot. 5959 del 15.11.2016, n. 2 DVD, contenenti VAS e VI a seguito di osservazioni e pareri degli enti sovraordinati;

- dare atto che tale delibera risulta necessaria al fine di adottare gli atti ed elaborati del PUC e della VAS e VI, adeguati secondo le osservazioni ed i pareri già acquisiti, così come richiesto dalla Regione Campania Settore Valutazione d'Incidenza;

- dare atto che dette modifiche ed integrazioni integrano/sostituiscono gli omonimi elaborati del P.U.C. adottato con delibera di G.C. n. 50/2015;

- dare atto, altresì, che tutti gli atti ed elaborati innanzi richiamati, unitamente ad ogni atto ed elaborato attinente al PUC, agli studi di settore ed ai connessi procedimenti sono stati acquisiti dall'Autorità comunale VAS, arch. Fiorenzo Manzo, direttamente presso l'ufficio del RUP, e che la medesima Autorità comunale VAS per ogni opportuno aspetto e/o chiarimento si è esaustivamente relazionato e confrontato

con la precedente Autorità comunale VAS arch. Maurizio Forziati, per cui in tutte le fasi di elaborazioni del Piano vi è stata la condivisione tra Autorità procedente ed Autorità competente...";

- con nota prot. n. 5679 del 04 novembre 2016 e successiva prot. n. 5853 del 9.11.2016, la Provincia di Salerno, al fine di poter correttamente esprimere la dichiarazione, ai sensi dell'art 3 del RR n. 5/2011, di coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ha chiesto una integrazione documentale;
- di conseguenza il progettista del PUC, ing. Angelo Rago, di concerto con l'allora Responsabile del Procedimento, ha depositato ulteriori atti ed elaborati integrativi al PUC, acquisiti al prot. n. 6701 in data 27 dicembre 2016;

dato atto, altresì, che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2017, ha stabilito

- "...di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati redatti dall'ing. Angelo Rago conseguenti alle osservazioni ed ai pareri espressi, ovvero:
 - prot. 1107 del 16.03.2016, con riscontro alle osservazioni del RUP e trasmissione delle tavole allegate alla deliberazione n. 91/2015 con le modificate elencate nella nota stessa;
 - prot. 1601 del 7.4.2016, attestazione ing. Rago;
 - prot. 3094 del 22.6.2016, ulteriori adempimenti procedurali;
 - prot. 3901 del 28.07.2016, riscontro alla nota della soprintendenza del 29.06.16 n° 15508 e DVD contenente tutte le tavole con modifiche apportate a seguito dei pareri degli Enti sovraordinati.
- di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati definitivi, prot. n. 6701 del 27.12.16 appresso indicati, redatti dall'ing. Angelo Rago, e modificati a seguito della deliberazione G.M. n° 91 del 14.08.2015 di recepimento delle osservazioni, del "Sentito" sulla V.I. del 14.04.16, prot. n. 4911, da parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, del parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno (prot. n. 15508 del 29.06.2016), del parere dell'Autorità di Bacino Campania Sud come da delibera del Comitato Istituzionale n. 31 del 2.08.2016, del parere della Soprintendenza archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016, del parere del Genio Civile di Salerno n. GC/1883 del 22.04.2016, prot. n. 0256801, dei rilievi da parte della Provincia di Salerno, prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016, e da ultimo del parere della commissione V.I.A.-V.A.S. espresso nella seduta del 06.12.2016, prot. 6557 del 16.12.16. In dettaglio:

PIANO STRUTTURALE

ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Sud 1/5000
ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
ST5 Analisi della densità scala 1/10000
ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
ST8a Rete ecologica
ST8b NTA rete ecologica

PIANO OPERATIVO

PO1 Relazione
PO2 Norme Tecniche di Attuazione
PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
PO 4 La città storica 1/10.000
PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000
PO.08 (a-b-c-) Tavole delle sovrapposizioni in scala 1:10.000
P.09 Atti di Programmazione degli interventi

- di prendere atto che, in ordine alla richiesta della Provincia del 09/11/2016 prot. 5853, relativa all'istanza dei F.lli Ruggiero, è stata prodotta nota del 9.1.17, prot. 83, alla quale integralmente ci si riporta, tra l'altro già inviata al Comune con identico contenuto il 18.10.2016, con la quale si ribadisce che allo stato, stante l'avanzata fase di approvazione del PUC, non è possibile apportare variazioni alla zonizzazione dello stesso,

anche in conformità a quanto già deciso e deliberato in sede di recepimento delle osservazioni (osservazione n. 92, non accolta);

▪ di dare specificamente atto che:

a. relativamente alla prescrizione richiesta dal Parco, l'area delimitata al nord del parco di Baia Arena, a sud dalla spiaggia e ad ovest dal territorio del Comune di Castellabate, è stata stralciata e destinata ad area di protezione ambientale. Tanto in ossequio all'art. 65 delle norme tecniche di attuazione che detta disposizioni sull'area di protezione ambientale e all'art. 79 (zone E5 che detta disposizioni sulle zone agricole vincolate ai Pini d'Aleppo);

b. con riguardo alla prescrizione del Genio civile, si è provveduto alla trasmissione del cd contenente la cartografia (art. 11 L.R. n. 9/83, in scala 1/5.000, come richiesto nel relativo parere);

c. in ordine alle osservazioni della soprintendenza di Salerno si dà atto che le stesse sono state recepite, con la precisazione che, in ordine alla tavola degli abusi edilizi, si precisa che la stessa non è stata redatta in quanto nel territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o in per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;

d. con riferimento alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Sud del 02.08.2016, rilevato che alcune aree classificate nel vigente PSAI e PSEC a pericolosità media o elevata e determinate in rischio atteso: "elevato /molto elevato" in funzione del bene esposto, delle persone esposte e del danno reale, si è ritenuto non opportuno provvedere alla delocalizzazione delle aree con diverse destinazioni urbanistiche, e pertanto, si opta per la soluzione anch'essa proposta dall'Autorità di bacino di subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree a preventiva e puntuale verifica delle condizioni idrogeologiche mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici e meteo-marini - geologici al fine di stabilire con certezza ed inequivocabilità il grado di pericolosità e rischio dell'area e, quindi, in caso favorevole, proporre la ripermimetrazione dell'area;

e. relativamente al parere della Soprintendenza Archeologica della Campania sopra accennato, nel prendere atto del parere favorevole, si intende assicurare che in presenza di disponibilità finanziarie nel prossimo bilancio di previsione, verrà conferito incarico ad un archeologo al fine di elaborare la carta archeologica del territorio comunale. Nelle more, per i siti archeologici individuati nelle tavole grafiche del Puc, sarà cura di questo Ente far rispettare quanto previsto dall'art. 22 delle NTA del Piano ove, tra le altre cose è detto, con puntuale richiamo alla legislazione vigente, che per ogni opera pubblica o privata per la quale necessita la valutazione archeologica preventiva occorrerà procedere preliminarmente alla valutazione archeologica da parte di chi chiederà il titolo edilizio;

f. infine, come già dettagliatamente innanzi indicato si è provveduto a riscontrare, punto per punto, sia ai rilievi della Provincia di Salerno sia alle prescrizioni della Regione Campania, parere di Valutazione di Incidenza;

▪ di prendere specificamente atto degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) depositati il 27.12.16, prot. 6701, ai sensi del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 05/2011;

▪ di dare atto della nota acquisita al protocollo comunale il 5.1.2017, prot. 45, da parte dell'arch. Cristoforo Pacella, il quale precisava che "In merito all'esito della Commissione per la Procedura di Valutazione Appropriata per il Piano Urbanistico Comunale - Comune di Montecorice (SA) con codice CUP 7866 si comunica che tutte le prescrizioni indicate riguardano modifiche degli elaborati di Piano. Lo studio (VI) presentato all'Autorità Competente della Regione Campania è stato adeguato alle richieste di integrazione della AC stessa nel corso della fase istruttoria. Pertanto rispetto alla versione definitiva sottoposta a parere, si dichiara che non dovrà essere apportata alcun'altra modifica. Stessa cosa dicasi per la Valutazione Ambientale Strategica. E' ovvio che la versione definitiva della VAS e della VI riporteranno all'interno degli elaborati grafici le zone: S campeggi, VPA e D4; tali sono state stralciate e riportate rispettivamente a Zone APA (VPA e S) e E6 (D4)", e che pertanto il rapporto ambientale verrà pubblicato conformemente a detta dichiarazione;

▪ di dare atto del parere motivato da parte dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica inviato via pec il 09.01.17 e protocollato in pari data, prot. n. 73;

▪ di dare atto che in merito alla dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio ed ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ai sensi dell'art. 3 comma 1 l. reg. 16/2004, la stessa è stata resa dal Responsabile del Procedimento, arch. Antonietta Coraggio, con nota del 9.1.17, prot. 84, e che la medesima dichiarazione è stata resa anche dal progettista del PUC ing. Angelo Rago con nota del 27.12.06, prot. 6701, con l'ulteriore precisazione che dette dichiarazioni vengono ribadite e fatte proprie dalla Giunta Comunale;

▪ di dare atto che in ordine alla dichiarazione di legittimità dell'edificato esistente ed a maggiore specificazione di quanto già dichiarato dal progettista del PUC, ing. Angelo Rago, con nota del 27.12.16, prot. 6701, si conferma che sul territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;

- di dare atto che, come peraltro dichiarato anche dal progettista del PUC nella nota da ultimo depositata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovraordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;
- di dare atto, altresì, come pure dichiarato dal progettista del PUC nella nota da ultimo citata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio qualitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;
- di dare atto che dette modifiche ed integrazioni integrano/sostituiscono gli omonimi elaborati del P.U.C. adottato con delibera di G.C. n. 50/2015;
- di dare atto che il Comune di Montecorice in accoglimento di n. 2 osservazioni (n. 91 e n. 114) si è reso parte attiva in ordine all'istanza di ripermimetrazione di due zone "D" del Piano Parco, ai sensi della Legge n. 13/2008 e NTA del Piano Parco così come recepite nella deliberazione di G.C. n.91/2015, inviando tutto l'incartamento alla Regione Campania (via pec il 1.7.16, dg09.uod02@pec.regione.campania.it, e l'8.8.16, dg.05@pec.regione.campania.it), alla Provincia di Salerno (via pec il 27.6.16, serviziooptcp@pec.provincia.salerno.it) ed al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (via pec l'1.7.16, parco.cilentodianoalburni@pec.it) per il prosieguo dell'istruttoria, con la conseguenza che, allo stato attuale, il PUC viene presentato conformemente alla zonizzazione del Parco rispetto alla quale non può in alcun modo porsi in contrasto...";

constatato che l'Amministrazione Provinciale ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio On Line in data 27.01.2017 il Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 08, pervenuto al protocollo Comunale il 30.1.2017, prot. 447, con il quale è stata dichiarata la coerenza del Piano Urbanistico Comunale adottato dal Comune di Montecorice alle strategie a scala sovra - comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (in sigla P.T.C.P.), approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30.03.2012;

visto il co. 9 dell'art. 2 del Regolamento 5/2011 che precisa "...Acquisito il parere indicato al comma 8 il procedimento prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS, secondo le disposizioni degli artt. 16, 17 e 18 del decreto legislativo n. 152/2006, il processo di VAS viene svolto nei termini massimi previsti nel titolo II del Decreto legislativo n. 152/2006 riguardo la VAS..";

visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e, segnatamente, l'art. 16 che recita: "...Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma...", l'art. 17 a norma del quale: "La decisione finale è pubblicata sui siti web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate: a) il parere motivato espresso dall'autorità competente; b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate; c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18." e l'art. 18 co. 1 che stabilisce: "1. Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. 2. Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. 3. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 è data adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e delle Agenzie interessate. 4. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione..";

considerato che la fase partecipativa al processo di pianificazione e le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, coordinate con quelle della V.A.S., sono state attuate nella fase immediatamente successiva alla delibera di Giunta Comunale n. 50/2015 di adozione del P.U.C., con la pubblicazione dello stesso, del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica, agli Studi Geologici ed alle Indagini Geognostiche, con la pubblicazione per la durata di 60 giorni;

ritenuto che il recepimento integrale delle prescrizioni e/o osservazioni dei vari Enti non configura una rielaborazione complessivamente innovativa del piano stesso, ossia un mutamento delle caratteristiche essenziali e dei criteri che hanno determinato la sua elaborazione e che pertanto è da escludersi l'obbligo di ripubblicazione del piano;

richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del suddetto Regolamento Regionale n. 5/2011 ove è stabilito che: "Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.";

visto il manuale operativo del suddetto Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: "Il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni, nonché congiuntamente al parere Vas, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere Vas.";

ritenuto che siano da intendere "accoglibili" dall'organo consiliare esclusivamente le osservazioni valutate e recepite, in tutto o in parte, dalla Giunta Comunale nella deliberazione di controdeduzioni alle stesse n. 91 del 14.08.2015 e che abbiano superato favorevolmente il vaglio degli Enti, delle Autorità e delle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, compresa l'Amministrazione Provinciale di Salerno in relazione al vigente P.T.C.P.;

rilevato che, l'orientamento giurisprudenziale consolidato fa discendere l'obbligo di procedere alla rielaborazione del PUC ed alla rinnovazione dell'iter della sua formazione alle *modifiche innovative*, che comportino un "mutamento delle sue caratteristiche essenziali", cioè dei "criteri" e delle "impostazioni" che hanno presieduto alla sua elaborazione;

vista la legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

visto il D.M. 02/04/1968, n. 1444 e ss.mm.ii.;

vista la L.R. 20/03/1982, n. 14 e ss.mm.ii.;

visto il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii.

vista la L.R. 22/12/2004, n. 16 e ss.mm.ii.;

vista la L.R. 13/10/2008, n. 13 e ss.mm.ii.;

visto il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152;

visto l'art. 5 comma 8 (ultimo cpv) del D.L. n. 70/2011, convertito con L. n. 106/2011;

visto il Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 04/08/2011;

visto il Manuale operativo del Regolamento 04/08/2011 n. 5 di attuazione della Legge Regionale 16/2004;

visto in particolare il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, per quanto qui di interesse, ai commi 1 e 2 dell'art. 78 richiama gli amministratori a tenere un comportamento ispirato, nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene comunque in rilievo anche in tali situazioni, tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 – Consiglio di Stato, sez. IV, 12 gennaio 2011 n. 133 – Tar Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n. 268 – Tar Campania Napoli, sez. VIII, 23 ottobre 2015 n. 5006);

ritenuto per quanto sopra necessario invitare i Consiglieri a tale dovere di comportamento qualora ravvisino di trovarsi in una posizione giuridica antitetica rispetto all'interesse dell'Ente, oggettivamente denominata e precisamente individuabile, come l'essere proprietario (oppure l'essere in un rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado con il proprietario) di un'area avvantaggiata o danneggiata in caso di approvazione del Puc in esame;

ritenuto, altresì, opportuno - allo scopo di rendere più agevole ai Consiglieri che si trovino in una posizione di conflitto di interesse, per i motivi sopra detti, l'esercizio della funzione di cui sono portatori ed evitare che possa verificarsi la mancanza del numero legale per la necessità di astensione da parte di più Consiglieri contemporaneamente - procedere all'esame di singole tavole frazionate, così come predisposte e trasmesse dal redattore del PUC con nota acquisita al protocollo dell'Ente il 9.2.17, prot. 694;

visti il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica aggiornata, agli Studi Geologici ed alle Indagini Geognostiche;

vista, altresì, la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Leg. 152/2006 s.m.i. acquisita al protocollo comunale l'8.2.17, prot. 652, debitamente sottoscritta;

acquisito il parere favorevole da parte del RUP sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ex art. 49, comma 1 del Dlgs. n. 267/00 ss.mm. e ii.;

PROPONE

1) Di prendere atto di tutti i pareri acquisiti sul PUC, precisamente:

- "Sentito" favorevole sulla Valutazione di Incidenza (V.I.) dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/1997, prot. 4911 del 14.04.2016;
- Parere favorevole dell'ASL Salerno, prot. n. 487/2016;

- Parere favorevole del Genio Civile di Salerno ex art. 15 L.R. Campania n. 9/1983, prot. n. 0256801 del 22.04.2016;
 - Parere Favorevole della Soprintendenza Archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016;
 - Osservazioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino, prot. 15508 del 29.06.2016,
 - Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele deliberazione del Comitato Istituzionale n. 31 del 02.08.2016, prot. 4132 del 8.8.17;
 - Parere favorevole per la Valutazione di Incidenza Appropriata (V.I.A.) da parte della Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, rilasciato con prescrizioni, prot. n. 6557 del 16.12.2016, pubblicato sull'albo pretorio del Comune dal 10.1.2017 e Decreto n. 14 del 19.1.2017, BURC n. 9 del 30.1.17;
 - Parere motivato da parte dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica pubblicato sul BURC n. 9 del 30.1.2017;
 - Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 8 del 27.01.2017 pubblicato in pari data sull'albo pretorio provinciale;
- 2) **di prendere atto e condividere** le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 50 del 30.4.2015 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) , in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche;
 - 3) **di prendere atto e condividere** le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 91 del 14.08.2015 di recepimento delle osservazioni, che hanno superato favorevolmente il vaglio degli Enti, delle Autorità e delle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, compresa l'Amministrazione Provinciale di Salerno in relazione al vigente P.T.C.P.;
 - 4) **di prendere atto e condividere** le determinazioni delle Giunte Comunali di cui alla Delibere n. 108 del 18.11.2015 e n. 1 del 10.1.2017, in particolare:
 - fare propria la dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela ed i processi di trasformazione del territorio ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.Reg. 16/2004;
 - prendere atto e condividere che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovra ordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;
 - prendere atto e condividere che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;
 - 5) **di prendere specificamente atto** del Decreto n. 8 del 27.1.2017 del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicato in pari data sull'albo pretorio della Provincia di Salerno, acquisiti al protocollo Comunale il 30.1.2017, prot. 447, con il quale è stata dichiarata la coerenza del Piano Urbanistico Comunale adottato dal Comune di Montecorice alle strategie a scala sovra-comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;
 - 6) **di approvare definitivamente con voto distinto e frazionato** le seguenti tavole:

P05.1 Ambiti urbani 1/2000 Punta Capitello
 P05.2 Ambiti urbani 1/2000 Frugnolo
 P05.3 Ambiti urbani 1/2000 Ripe Rosse
 P05.4 Ambiti urbani 1/2000 San Nicola
 P05.4 bis Ambiti urbani 1/2000 San Nicola
 P05.5 Ambiti urbani 1/2000 Agnone O.
 P05.6 Ambiti urbani 1/2000 Agnone E.
 P05.7 Ambiti urbani 1/2000 Magazzeni O.
 P05.8 Ambiti urbani 1/2000 Baia Arena
 P05.9 Ambiti urbani 1/2000 Novella
 P05.10 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice O.
 P05.11 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice E.
 P05.12 Ambiti urbani 1/2000 Ortodonico
 P05.13 Ambiti urbani 1/2000 Casa Serrone
 P05.14 Ambiti urbani 1/2000 Casa del Conte
 P05.15 Ambiti urbani 1/2000 Madonna della Grazie
 P05.16 Ambiti urbani 1/2000 Casa Cermoleo

- P05.17 Ambiti urbani 1/2000 Cosentini
- P05.17 bis Ambiti urbani 1/2000 Cosentini
- P05.18 Ambiti urbani 1/2000 Serre
- P05.18 bis Ambiti urbani 1/2000 Serre
- P05.19 Ambiti urbani 1/2000 San Giovanni
- P05.20 Ambiti urbani 1/2000 Casa La Salvezione
- P05.21 Ambiti urbani 1/2000 Madonna del Fiume
- P05.22 Ambiti urbani 1/2000 Zoppi
- P05.23 Ambiti urbani 1/2000 Luongo
- P05.24 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle O.
- P05.25 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle E.
- P05.26 Ambiti urbani 1/2000 Cozzo San Donato
- P05.27 Ambiti urbani 1/2000 Acquacilento
- P05.28 Ambiti urbani 1/2000 Montanari
- P05.29 Ambiti urbani 1/2000 Varco Santa Croce

- 7) di approvare il Pano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica, allo studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche, gli Atti di Programmazione degli interventi (A.P.I.), che si compone dei seguenti elaborati:

PIANO STRUTTURALE

- 1) ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 2) ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- 3) ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- 4) ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- 5) ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- 6) ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- 7) ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Sud 1/5000
- 8) ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- 9) ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- 10) ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- 11) ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
- 12) ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- 13) ST8a Rete ecologica
- 14) ST8b NTA rete ecologica

PIANO OPERATIVO

- 1) PO1 Relazione
- 2) PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- 3) PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- 4) PO 4 La città storica 1/10.000
- 5) PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- 6) PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- 7) PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- 8) PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- 9) PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- 10) PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- 11) PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- 12) PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- 13) PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- 14) PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000
- 15) PO.08 (a-b-c-) Tavole delle sovrapposizioni in scala 1:10.000
- 16) P.09 Atti di Programmazione degli interventi

Sub lett. B) Elenco elaborati VAS e VI:

- 1) Rapporto Ambientale (Tomo 1, Tomo 2);
- 2) Sintesi non tecnica;
- 3) Valutazione di Incidenza (Tomo 3) (Settembre 2016);
- 4) Valutazione di Incidenza (Tomo 3) – Aggiornamento ottobre 2016;
- 5) Relazione Integrativa VI (Ottobre 2016);
- 6) Allegati Grafici:

Allegati al Rapporto Ambientale:

Elaborato n° 1: Sistema delle aree naturali protette 1:25.000

Elaborato n° 2: Strumenti di tutela del paesaggio e Unità di paesaggio 1:25.000

Elaborato n° 3: Piano del Parco 1:25.000
 Elaborato n° 4a: Pericolosità da frana 1:5.000
 Elaborato n° 4b: Pericolosità da frana 1:5.000
 Elaborato n° 5a: Rischio da frana 1:5.000
 Elaborato n° 5b: Rischio da frana 1:5.000
 Elaborato n° 6: Pericolosità da erosione costiera 1:5.000
 Elaborato n° 7: Rischio da erosione costiera 1:5.000
 Elaborato n° 8: Danno da erosione costiera 1:5.000
 Elaborato n° 9a: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000
 Elaborato n° 9b: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000
 Elaborato n° 10a: Carta dei Vincoli 1:5.000
 Elaborato n° 10b: Carta dei Vincoli 1:5.000
 Elaborato n° 11: Tavola delle coerenze P.U.C.- Zone di Protezione Speciale (ZPS) 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 12: Tavola delle coerenze P.U.C.- Piano territoriale Paesistico del Cilento Costiero 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 13a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 13b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 14a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 14b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 15a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 15b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 16a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 16b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 17: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 18: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 19: Tavola delle coerenze P.U.C.- Danno da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 20a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 20b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 21a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000 (Settembre 2016)
 Elaborato n° 21b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000
 Allegati alla Valutazione di Incidenza:
 Elaborato monografico n. 1 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 2 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 3 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 4 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 5 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 6 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 7 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 8 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 9 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 10 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 11 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 12 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 13 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 14 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 15 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 16 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 17 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 18 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 19 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 20 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 21 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 22 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 23 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 24 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 25 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 26 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 27 (Settembre 2016);
 Tavola n. 1 (Inquadramento Territoriale dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)
 Tavola n. 2 (Inquadramento Biotico – Uso del Suolo e Carta degli Habitat Natura 2000 - dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)

Tavola n. 3 (Inquadramento Biotico – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna - dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)

Tavola n. 4 (Carta degli interventi dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)

Tavola di Sovrapposizione tra PUC e ZPS su ortofotocarta (Ottobre 2016)

Sub lett. C) Elenco elaborati Studio Geologico – Piano Operativo:

- Tavola G0 – Relazione geologica con allegati
- Tavola G1 – Carta di ubicazione delle indagini geognostiche
- Tavola G2 – Carta geolitologica
- Tavola G3 – Carta delle coperture sciolte
- Tavola G4 – Carta idrogeologica
- Tavola G5 – Carta degli elementi strutturali e della giacitura degli strati
- Tavola G6 – Carta del modello di elevazione digitale (DEM)
- Tavola G7 – Carta clivometrica
- Tavola G8 – Carta geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G9 – Carta geomorfologica fluviale (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G10 – Carta inventario fenomeni franosi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G11 – Carta degli ambiti morfologici significativi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G12 – Carta della pericolosità da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G13 – Carta del rischio da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G14 – Carta delle aree di attenzione su base geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G15 – Carta della stabilità dei versanti
- Tavola G16 – Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G17 – Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G18 – Carta delle fasce fluviali e del rischio idraulico (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G19 – Carta della microzonazione sismica rispetto alla categoria di suolo (Vs30)
- Tavola G20 – Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale
- Tavola G21 – Sezioni geologiche rappresentative
- Tavola G22 – Indagini geognostiche disponibili e indagini sismiche realizzate
- Tavola G23 – Indagini geognostiche in sito e prove di laboratorio di nuova realizzazione

Sub lett. D) Elaborati Piano Acustico:

Tavola 1 – Relazione Illustrativa

Tavola 2 – Norme tecniche di attuazione

Tavola 3 – Verifiche acustiche

Tavola 4 – Zonizzazione del territorio parte I, in scala 1:5000

Tavola 5 – Zonizzazione del territorio parte II, in scala 1:5000

Tavola 6 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000

Tavola 7 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000 N. 1 CD-ROM con tutti gli elaborati

- Revisione/Aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica:

1.- Relazione

2.- Planimetria contenente la fascia costiera revisionata ed aggiornata;

3.- Planimetria contenente la frazione Giungatelle revisionata ed aggiornata.

Sub lettera E) Elenco elaborati studio agronomico:

- Carta dell'uso Agricolo

- Relazione tecnica Agronomica

8) di dare atto dell'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31.1.2017;

9) di dare atto che il piano sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;

10) di rinviare l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), depositato dal progettista del PUC il 9.2.2017, prot. 694, in quanto nelle more è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16.11.2016 l'intesa tra Governo, Regioni e Comune riguardante l'adozione del regolamento edilizio unico nazionale di cui all'art. 4, comma 1, sexies del Presidente della Repubblica del 6.6.2001, n. 380. Con tale intesa sono previsti sei mesi di tempo per il recepimento del Regolamento da parte delle Regioni e altri sei mesi per l'adozione da parte dei Comuni, per cui appare opportuno attendere tale breve periodo;

11) di demandare all'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art 18 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

12) di prendere atto della conclusione positiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del co. 9 dell'art. 2 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i., secondo le disposizioni di cui all'art. 16 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- 13) di **prendere atto** della Dichiarazione di Sintesi, a firma dell'autorità competente e dell'autorità procedente, prot. 652 dell'8.2.2017;
- 14) di **demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica gli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del piano approvato contestualmente nel BURC e sul sito web del Comune;
- 15) di **dichiarare**, stante l'imminente scadenza dell'ultima proroga della normativa transitoria fissata al prossimo mese di luglio 2017 che determinerebbe effetto caducante delle vigenti previsioni urbanistiche nel territorio comunale con conseguente blocco di tutta l'attività edilizia, la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si procede, dunque, alla discussione e votazione frazionata delle singole tavole che presentano la numerazione da P05.1 a P05.29, e si approvano unitamente alle norme tecniche di attuazione. Il Consigliere Meola dichiara di votare favorevolmente il PUC, ma di non partecipare alle sole votazioni frazionate. Pertanto, si allontana.

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla tavola **P05.1 Ambiti urbani 1/2000 Punta Capitello**, Petillo e Del Mastro dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Assenti: tre - Petillo, Del Mastro, Meola.

Votanti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Voti favorevoli: quattro - Piccirilli, Russo Maffia, e Funiciello.

Richiamati, rientrano in aula, riprendendo il loro posto in Consiglio, Petillo e Del Mastro.

Si passa alla discussione e votazione relativamente alla tavola **P05.2 Ambiti urbani 1/2000 Frugnolo**.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si passa alla discussione e votazione relativamente alla tavola **P05.3 Ambiti urbani 1/2000 Ripe Rosse**.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla tavola **P05.4 Ambiti urbani 1/2000 San Nicola**, Petillo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Petillo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla tavola **P05.4bis Ambiti urbani 1/2000 San Nicola**, Petillo rientra e Russo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Assume la presidenza dell'assemblea, Petillo.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Russo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si passa alla tavola seguente. Rientra Russo. Prima di iniziare la discussione e votazione della tavola **P05.5 Ambiti urbani 1/2000 Agnone Ovest**, Piccirilli dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Assume la presidenza dell'assemblea Petillo.

Presenti: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola, Piccirilli.

Votanti: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Piccirilli.

Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.6** *Ambiti urbani 1/2000 Agnone Est.*, Petillo e Del Mastro dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Assenti: tre - Meola, Petillo e Del Mastro.

Votanti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Voti favorevoli: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Si passa alla tavola seguente, **P05.7** *Ambiti urbani 1/2000 Magazzeni Ovest*, Petillo e Del Mastro non rientrano in aula.

Presenti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Assenti: tre - Meola, Petillo e Del Mastro.

Votanti: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Voti favorevoli: quattro - Piccirilli, Russo, Maffia e Funiciello.

Richiamati, rientrano in aula, riprendendo il loro posto in Consiglio, Petillo e Del Mastro.

Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.8** *Ambiti urbani 1/2000 Baia Arena*, Piccirilli e Russo dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula. Assume la presidenza Petillo.

Presenti: quattro - Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: tre - Meola, Piccirilli e Russo.

Votanti: quattro - Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: quattro - Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il posto in Consiglio, Piccirilli.

Si passa alla discussione e valutazione della tavola seguente **P05.9** *Ambiti urbani 1/2000 Novella*.

Presenti: cinque - Petillo, Piccirilli, Maffia, Funiciello e Del Mastro. Assume la presidenza Petillo.

Assenti: due - Meola e Russo.

Votanti: cinque - Petillo, Piccirilli, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Petillo, Piccirilli, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.10** *Ambiti urbani 1/2000 Montecorice Ovest*, Piccirilli dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Piccirilli.

Votanti: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si passa alla tavola seguente. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.11** *Ambiti urbani 1/2000 Montecorice Est*, Piccirilli e Del Mastro dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro - Petillo, Russo, Maffia e Funiciello.

Assenti: tre - Meola, Piccirilli e Del Mastro.

Votanti: quattro - Petillo, Russo, Maffia e Funiciello.

Voti favorevoli: quattro - Petillo, Russo, Maffia e Funiciello.

Segue la tavola **P05.12** *Ambiti urbani 1/2000 Ortodónico*

Richiamato, rientra Piccirilli. Prima di procedere alla discussione e votazione della tavola **P05.12** *Ambiti urbani 1/2000 Ortodónico*, Maffia dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funiciello.

Assenti: tre - Meola, Maffia e Del Mastro.

Votanti: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funiciello.

Voti favorevoli: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funiciello.

Si passa alla tavola **P05.13** *Ambiti urbani 1/2000 Casa Serrara*.

Presenti: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Assenti: tre – Meola, Maffia e Del Mastro.

Votanti: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Voti favorevoli: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Richiamati, rientrano in aula, riprendendo il loro posto in consiglio, Maffia e Del Mastro.

Segue la tavola **P05.14** *Ambiti urbani 1/2000 Casa del Conte*.

Prima di passare alla discussione e votazione di detta tavola, Piccirilli e Russo dichiarano di non partecipare alla discussione e votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula. Assume la presidenza Petillo.

Presenti: quattro – Petillo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Assenti: tre – Meola, Piccirilli e Russo.

Votanti: quattro – Petillo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Voti favorevoli: quattro – Petillo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Richiamati, rientrano in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Piccirilli e Russo.

Si procede a discutere e votare la tavola **P05.15** *Ambiti urbani 1/2000 Madonna della Grazie*.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Segue la tavola **P05.16** *Ambiti urbani 1/2000 Casa Cermoleo*.

Prima di procedere alla discussione e deliberazione, Maffia e Del Mastro dichiarano di non prendervi parte e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Assenti: tre – Meola, Piccirilli e Russo.

Votanti: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Voti favorevoli: quattro – Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Richiamati, rientrano in aula Maffia e Del Mastro.

La tavola che segue è la **P05.17** *Ambiti urbani 1/2000 Cosentini*.

Prima di iniziare la discussione e votazione della medesima, Petillo dichiara di non parteciparvi e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Assenti: due – Meola e Petillo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Russo, Maffia, Funicello e Del Mastro.

Richiamato, rientra Petillo.

La tavola che segue è la **P05.17bis** *Ambiti urbani 1/2000 Cosentini*.

Prima di iniziare la discussione e votazione della medesima, Funicello dichiara di non parteciparvi e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Assenti: due – Meola e Funicello.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio Funicello.

Segue la tavola **P05.18** *Ambiti urbani 1/2000 Serre*.

Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiarano di non partecipare Maffia e Del Mastro, i quali escono momentaneamente dall'aula.

Presenti: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Assenti: tre – Meola, Maffia e Del Mastro.

Votanti: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Voti favorevoli: quattro - Piccirilli, Petillo, Russo e Funicello.

Richiamati, rientrano in aula, riprendendo il loro posto in consiglio Maffia e Del Mastro.

Segue la tavola **P05.18bis** *Ambiti urbani 1/2000* Serre.

Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiara di non partecipare Funiciello, il quale esce momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Funiciello.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Funiciello.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.19** *Ambiti urbani 1/2000* San Giovanni.

Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiara di non partecipare Russo, il quale esce momentaneamente dall'aula. Assume la presidenza Petillo.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Russo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.20** *Ambiti urbani 1/2000* Casa La Salvazione.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Russo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Russo.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.21** *Ambiti urbani 1/2000* Madonna del Fiume.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio Russo.

Segue la tavola **P05.22** *Ambiti urbani 1/2000* Zoppi.

Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiara di non partecipare Funiciello, il quale esce momentaneamente dall'aula.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Funiciello.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Segue la tavola **P05.23** *Ambiti urbani 1/2000* Luongo.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Funiciello.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Funiciello.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.24** *Ambiti urbani 1/2000* Giungatelle Ovest.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.25** *Ambiti urbani 1/2000* Giungatelle Est.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Segue la tavola **P05.26** *Ambiti urbani 1/2000* Cozzo San Donato.

Alla discussione e deliberazione della presente tavola dichiara di non partecipare Russo, il quale esce momentaneamente dall'aula. Assume la presidenza Petillo.

Presenti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: due - Meola e Russo.

Votanti: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: cinque - Piccirilli, Petillo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Richiamato, rientra in aula, riprendendo il suo posto in consiglio, Russo.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.27** *Ambiti urbani 1/2000* Acquacilento.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.28** *Ambiti urbani 1/2000* Montanari.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Si procede a discutere e deliberare la tavola **P05.29** *Ambiti urbani 1/2000* Varco Santa Croce.

Presenti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Assenti: uno - Meola.

Votanti: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Voti favorevoli: sei - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello e Del Mastro.

Le Tavole, oggetto di approvazione frazionata, siglate dal Presidente del Consiglio e dal Segretario, vengono depositate presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Terminata la votazione frazionata, viene richiamato il consigliere Meola, che rientra in aula alle 18.05, riprendendo il suo posto nel consesso.

Il Sindaco, a tal punto, propone di integrare la proposta all'o.d.g.: *"Preso atto delle misure di Monitoraggio, disposte dal Tomo II, ultimo capitolo del Rapporto Ambientale Strategico del PUC, di cui all'art. 18 Dls 152/2006 e ss.mm. e ii., volte ad assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivante dall'attuazione del piano medesimo e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, si propone di disporre che l'Ufficio Urbanistica Comunale provveda altresì, costantemente, al monitoraggio in relazione alla realizzazione concreta dei n. 76 nuovi alloggi previsti nel PUC ed attribuiti in sede di Conferenza di Piano Permanente, indetta dal Settore Urbanistica - Governo del Territorio - Servizio "Pianificazione Territoriale Cartografica" della Provincia di Salerno, relazionando all'Amministrazione con cadenza biennale, in merito alle risultanze del monitoraggio posto in essere, proponendo, altresì, eventuali revisioni finalizzate ad un corretto ed equilibrato sviluppo del territorio."*

Si procede, quindi, alla votazione dell'integrazione della suddetta proposta.

Presenti: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Assenti: nessuno.

Votanti: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Voti favorevoli: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Accolta all'unanimità.

Si riportano brevemente gli interventi dei consiglieri durante la seduta.

Il Sindaco legge una dichiarazione personale rivolta ai cittadini ed ai consiglieri, che viene allegata alla presente delibera, sotto la lettera "A", con la quale, tra le altre cose, ringrazia tutti per la collaborazione avuta e sottolinea, con viva soddisfazione, l'importanza del momento per la collettività ed il rilievo del documento di pianificazione che rappresenta un traguardo fondamentale per il Comune di Montecorice.

Prende la parola il consigliere Del Mastro: "Voterò favorevolmente il PUC, tranne chiaramente le tavole dove ci potrebbe essere un potenziale conflitto di interesse. Vorrei però fare una domanda. Dopo il ritorno del PUC dalla Provincia e dalla Regione, ci sono state variazioni rilevanti?".

Sindaco: "No, altrimenti non staremmo qui, perché il RUP ne avrebbe disposto la riadozione. In particolare, la Provincia ha chiesto sostanzialmente l'invio di altra documentazione. La Regione ha stralciato due zonizzazioni: la prima in località Baia Arena e la seconda in località San Nicola. Nella prima, ha eliminato un campeggio per scouts, nonché la possibilità di allargare il parcheggio ivi esistente, trasformandole in aree di protezione ambientale. Nella seconda, ha stralciato una piccola zona D4, trasformandola in E6, in continuità con le zone limitrofe".

Prende poi la parola il consigliere Meola che legge una dichiarazione, allegata alla presente delibera sotto la lettera "B", con la quale, tra le altre cose, ribadisce le riserve già manifestate in passato, sia dal punto di vista formale, in ordine alla legittimità del procedimento, sia dal punto di vista sostanziale, in ordine alle scelte effettuate. Conclude, tuttavia, preannunciando il suo voto favorevole nell'interesse della collettività, data la necessità di munire il Comune di uno strumento urbanistico generale.

Sindaco: "Non replico e sono contento che tutto il Consiglio voti a favore del Piano.

Maffia: "Oggi è festa. La gente aspettava da anni. Nella provincia di Salerno su 158 Comuni appena 15 Comuni hanno approvato o stanno approvando il Piano. In questo mandato, non passava giorno senza che la gente si aspettasse altro."

Terminata la lettura della proposta, intervengono i consiglieri Meola e Del Mastro che mostrano un foglio in cui è riportato uno schema-tipo di approvazione del PUC, allegato alla presente delibera, sotto la lettera "C".

Il Sindaco, dopo averlo visto, riprende la parola: "Chiaramente nello schema prodotto dalla minoranza consigliare il procedimento è semplificato! In realtà è molto più complesso, perché per ogni singolo punto sono state eseguite molte altre attività. Andiamo avanti. Il PUC è stato suddiviso in tavole, in quanto gli amministratori devono allontanarsi ed astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. Il dovere di astensione sussiste in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche solo potenzialmente idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità. Alla votazione per singole tavole seguirà poi una votazione finale dell'intero strumento, alla quale non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore interessato."

Il Consiglio poi si confronta in merito alle "osservazioni" già recepite dalla Giunta Comunale con DGC n. 91/2015 e dopo un breve dibattito, anche con l'intervento del RUP, arch. Antonietta Coraggio, presente in aula, il Consiglio decide di prendere atto in questa sede di tutte le "osservazioni", accolte, accolte parzialmente e rigettate, conformemente alla richiamata DGC n. 91/2015.

A questo punto, il Consiglio procede alla votazione finale e complessiva della sopra riportata proposta di delibera, così come integrata, e di tutta la documentazione tecnica ad essa allegata.

Presenti: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Assenti: nessuno.

Votanti: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Voti favorevoli: sette - Piccirilli, Petillo, Russo, Maffia, Funiciello, Meola e Del Mastro.

Approvato all'unanimità.

Il Sindaco chiude la discussione e saluta il pubblico ed i consiglieri manifestando grande soddisfazione ed informando i cittadini che il PUC sarà a breve pubblicato sul sito istituzionale del Comune e che nelle prossime settimane si provvederà anche all'implementazione del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi in narrativa enunciati che qui si hanno per ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Acquisito agli atti il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ex art. 49, comma 1 del Dlgs. n. 267/00 - TUEL, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lett. b), D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012, n. 213;

Vista la proposta, l'integrazione della stessa e tutta la documentazione tecnica allegata, non essendovi ulteriori interventi in merito;

Con votazione unanime, espressa in modo palese per alzata di mano, da parte dei presenti e votanti

DELIBERA

1) **di prendere atto** di tutti i pareri acquisiti sul PUC, precisamente:

- "Sentito" favorevole sulla Valutazione di Incidenza (V.I.) dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rilasciato ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.P.R. 357/1997, prot. 4911 del 14.04.2016;
- Parere favorevole dell'ASL Salerno, prot. n. 487/2016;
- Parere favorevole del Genio Civile di Salerno ex art. 15 L.R. Campania n. 9/1983, prot. n. 0256801 del 22.04.2016;
- Parere Favorevole della Soprintendenza Archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016;
- Osservazioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino, prot. 15508 del 29.06.2016,
- Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele deliberazione del Comitato Istituzionale n. 31 del 02.08.2016, prot. 4132 del 8.8.17;
- Parere favorevole per la Valutazione di Incidenza Appropriata (V.I.A.) da parte della Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, rilasciato con prescrizioni, prot. n. 6557 del 16.12.2016, pubblicato sull'albo pretorio del Comune dal 10.1.2017 e Decreto n. 14 del 19.1.2017, BURC n. 9 del 30.1.17;
- Parere motivato da parte dell'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica pubblicato sul BURC n. 9 del 30.1.2017;
- Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 8 del 27.01.2017 pubblicato in pari data sull'albo pretorio provinciale;

2) **di prendere atto e condividere** le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 50 del 30.4.2015 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) , in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche;

3) **di prendere atto e condividere** le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 91 del 14.08.2015 di recepimento di tutte le osservazioni (accolte, parzialmente accolte e rifiutate con la D.G.C. citata), che hanno superato favorevolmente il vaglio degli Enti, delle Autorità e delle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, compresa l'Amministrazione Provinciale di Salerno in relazione al vigente P.T.C.P.;

4) **di prendere atto e condividere** le determinazioni delle Giunte Comunali di cui alla Delibere n. 108 del 18.11.2015 e n. 1 del 10.1.2017, in particolare:

- fare propria la dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela ed i processi di trasformazione del territorio ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.Reg. 16/2004;
- prendere atto e condividere che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovra ordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;
- prendere atto e condividere che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;

5) **di prendere specificamente atto** del Decreto n. 8 del 27.1.2017 del Presidente della Provincia di Salerno, pubblicato in pari data sull'albo pretorio della Provincia di Salerno, acquisiti al protocollo Comunale il 30.1.2017, prot. 447, con il quale è stata dichiarata la coerenza del Piano Urbanistico Comunale adottato dal Comune di Montecorice alle strategie a scala sovra-comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

6) **di approvare definitivamente con voto distinto e frazionato** le seguenti tavole:

P05.1 Ambiti urbani 1/2000 Punta Capitello

P05.2 Ambiti urbani 1/2000 Frugnolo

P05.3 Ambiti urbani 1/2000 Ripe Rosse

P05.4 Ambiti urbani 1/2000 San Nicola

P05.4 bis Ambiti urbani 1/2000 San Nicola

- P05.5 Ambiti urbani 1/2000 Agnone O.
- P05.6 Ambiti urbani 1/2000 Agnone E.
- P05.7 Ambiti urbani 1/2000 Magazzeni O.
- P05.8 Ambiti urbani 1/2000 Baia Arena
- P05.9 Ambiti urbani 1/2000 Novella
- P05.10 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice O.
- P05.11 Ambiti urbani 1/2000 Montecorice E.
- P05.12 Ambiti urbani 1/2000 Ortodonico
- P05.13 Ambiti urbani 1/2000 Casa Serrone
- P05.14 Ambiti urbani 1/2000 Casa del Conte
- P05.15 Ambiti urbani 1/2000 Madonna della Grazie
- P05.16 Ambiti urbani 1/2000 Casa Cermoleo
- P05.17 Ambiti urbani 1/2000 Cosentini
- P05.17 bis Ambiti urbani 1/2000 Cosentini
- P05.18 Ambiti urbani 1/2000 Serre
- P05.18 bis Ambiti urbani 1/2000 Serre
- P05.19 Ambiti urbani 1/2000 San Giovanni
- P05.20 Ambiti urbani 1/2000 Casa La Salvezione
- P05.21 Ambiti urbani 1/2000 Madonna del Fiume
- P05.22 Ambiti urbani 1/2000 Zoppi
- P05.23 Ambiti urbani 1/2000 Luongo
- P05.24 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle O.
- P05.25 Ambiti urbani 1/2000 Giungatelle E.
- P05.26 Ambiti urbani 1/2000 Cozzo San Donato
- P05.27 Ambiti urbani 1/2000 Acquacilento
- P05.28 Ambiti urbani 1/2000 Montanari
- P05.29 Ambiti urbani 1/2000 Varco Santa Croce

- 7) **di approvare** il Pano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica, allo studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche, gli Atti di Programmazione degli interventi (A.P.I.), che si compone dei seguenti elaborati:

PIANO STRUTTURALE

- ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Sud 1/5000
- ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
- ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- ST8a Rete ecologica
- ST8b NTA rete ecologica

PIANO OPERATIVO

- PO1 Relazione
- PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- PO 4 La città storica 1/10.000
- PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000

Sub lett. B) Elenco elaborati VAS e VI:

- Rapporto Ambientale (Tomo 1, Tomo 2);
- Sintesi non tecnica;
- Valutazione di Incidenza (Tomo 3) (Settembre 2016);
- Valutazione di Incidenza (Tomo 3) – Aggiornamento ottobre 2016;
- Relazione Integrativa VI (Ottobre 2016);
- Allegati Grafici:
- Allegati al Rapporto Ambientale:

Elaborato n° 1: Sistema delle aree naturali protette 1:25.000

Elaborato n° 2: Strumenti di tutela del paesaggio e Unità di paesaggio 1:25.000

Elaborato n° 3: Piano del Parco 1:25.000

Elaborato n° 4a: Pericolosità da frana 1:5.000

Elaborato n° 4b: Pericolosità da frana 1:5.000

Elaborato n° 5a: Rischio da frana 1:5.000

Elaborato n° 5b: Rischio da frana 1:5.000

Elaborato n° 6: Pericolosità da erosione costiera 1:5.000

Elaborato n° 7: Rischio da erosione costiera 1:5.000

Elaborato n° 8: Danno da erosione costiera 1:5.000

Elaborato n° 9a: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000

Elaborato n° 9b: Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed elementi Rete Natura 2000 1:5.000

Elaborato n° 10a: Carta dei Vincoli 1:5.000

Elaborato n° 10b: Carta dei Vincoli 1:5.000

Elaborato n° 11: Tavola delle coerenze P.U.C.- Zone di Protezione Speciale (ZPS) 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 12: Tavola delle coerenze P.U.C.- Piano territoriale Paesistico del Cilento Costiero 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 13a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 13b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rete Ecologica Provinciale 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 14a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 14b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità d'ambito 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 15a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 15b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da frana 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 16a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 16b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da frana 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 17: Tavola delle coerenze P.U.C.- Pericolosità da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 18: Tavola delle coerenze P.U.C.- Rischio da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 19: Tavola delle coerenze P.U.C.- Danno da erosione costiera 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 20a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 20b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 21a: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000 (Settembre 2016)

Elaborato n° 21b: Tavola delle coerenze P.U.C.- Aree di recupero ambientale e paesistico (art. 17 Piano Nazionale del Parco del Cilento e Vallo di Diano) 1:5.000

Allegati alla Valutazione di Incidenza:

Elaborato monografico n. 1 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 2 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 3 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 4 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 5 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 6 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 7 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 8 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 9 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 10 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 11 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 12 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 13 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 14 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 15 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 16 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 17 (Settembre 2016);

Elaborato monografico n. 18 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 19 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 20 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 21 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 22 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 23 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 24 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 25 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 26 (Settembre 2016);
 Elaborato monografico n. 27 (Settembre 2016);
 Tavola n. 1 (Inquadramento Territoriale dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)
 Tavola n. 2 (Inquadramento Biotico – Uso del Suolo e Carta degli Habitat Natura 2000 - dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)
 Tavola n. 3 (Inquadramento Biotico – Aree di idoneità ambientale potenziale per la fauna - dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)
 Tavola n. 4 (Carta degli interventi dal "Piano di Gestione della ZPS") (Ottobre 2016)
 Tavola di Sovrapposizione tra PUC e ZPS su ortofotocarta (Ottobre 2016)

Sub lett. C) Elenco elaborati Studio Geologico – Piano Operativo:

- Tavola G0 – Relazione geologica con allegati
- Tavola G1 – Carta di ubicazione delle indagini geognostiche
- Tavola G2 – Carta geolitologica
- Tavola G3 – Carta delle coperture sciolte
- Tavola G4 – Carta idrogeologica
- Tavola G5 – Carta degli elementi strutturali e della giacitura degli strati
- Tavola G6 – Carta del modello di elevazione digitale (DEM)
- Tavola G7 – Carta clivometrica
- Tavola G8 – Carta geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G9 – Carta geomorfologica fluviale (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G10 – Carta inventario fenomeni franosi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G11 – Carta degli ambiti morfologici significativi (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G12 – Carta della pericolosità da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G13 – Carta del rischio da frana (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G14 – Carta delle aree di attenzione su base geomorfologica (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G15 – Carta della stabilità dei versanti
- Tavola G16 – Carta della pericolosità erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G17 – Carta del rischio erosione costiera (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G18 – Carta delle fasce fluviali e del rischio idraulico (AdB Sinistra Sele)
- Tavola G19 – Carta della microzonazione sismica rispetto alla categoria di suolo (Vs30)
- Tavola G20 – Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale
- Tavola G21 – Sezioni geologiche rappresentative
- Tavola G22 – Indagini geognostiche disponibili e indagini sismiche realizzate
- Tavola G23 – Indagini geognostiche in sito e prove di laboratorio di nuova realizzazione

Sub lett. D) Elaborati Piano Acustico:

- Tavola 1 – Relazione Illustrativa
 Tavola 2 – Norme tecniche di attuazione
 Tavola 3 – Verifiche acustiche
 Tavola 4 – Zonizzazione del territorio parte I, in scala 1:5000
 Tavola 5 – Zonizzazione del territorio parte II, in scala 1:5000
 Tavola 6 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000
 Tavola 7 – Zonizzazione dei centri abitati, in scala 1:2000 N. 1 CD-ROM con tutti gli elaborati
- Revisione/Aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica:
 - 1.- Relazione
 - 2.- Planimetria contenente la fascia costiera revisionata ed aggiornata;
 - 3.- Planimetria contenente la frazione Giungatelle revisionata ed aggiornata.

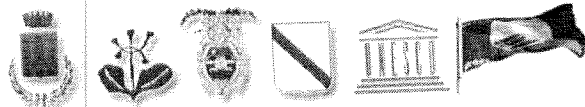
Sub lettera E) Elenco elaborati studio agronomico:

- Carta dell'uso Agricolo
- Relazione tecnica Agronomica

- 8) di dare atto dell'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31.1.2017;

- 9) **di dare atto** che il piano sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
- 10) **di rinviare** l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), depositato dal progettista del PUC il 9.2.2017, prot. 694, in quanto nelle more è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16.11.2016 l'intesa tra Governo, Regioni e Comune riguardante l'adozione del regolamento edilizio unico nazionale di cui all'art. 4, comma 1, sexies del Presidente della Repubblica del 6.6.2001, n. 380. Con tale intesa sono previsti sei mesi di tempo per il recepimento del Regolamento da parte delle Regioni e altri sei mesi per l'adozione da parte dei Comuni, per cui appare opportuno attendere tale breve periodo;
- 11) **di demandare** all'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art 18 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- 12) **di prendere atto** della conclusione positiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del co. 9 dell'art. 2 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i., secondo le disposizione di cui all'art. 16 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- 13) **di prendere atto** della Dichiarazione di Sintesi, a firma dell'autorità competente e dell'autorità procedente, prot. 652 dell'8.2.2017;
- 14) **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica gli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del piano approvato contestualmente nel BURC e sul sito web del Comune;
- 15) **di disporre** che l'Ufficio Urbanistica Comunale provveda altresì, costantemente, al monitoraggio in relazione alla realizzazione concreta dei n. 76 nuovi alloggi previsti nel PUC ed attribuiti in sede di Conferenza di Piano Permanente, indetta dal Settore Urbanistica – Governo del Territorio – Servizio “Pianificazione Territoriale Cartografica” della Provincia di Salerno, relazionando all'Amministrazione con cadenza biennale, in merito alle risultanze del monitoraggio posto in essere, proponendo, altresì, eventuali revisioni finalizzate ad un corretto ed equilibrato sviluppo del territorio.”;
- 16) **di dichiarare**, stante l'imminente scadenza dell'ultima proroga della normativa transitoria fissata al prossimo mese di luglio 2017 che determinerebbe effetto caducante delle vigenti previsioni urbanistiche nel territorio comunale con conseguente blocco di tutta l'attività edilizia, la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

La seduta consiliare si chiude alle 18.15.



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità
Bandiera Blu 2007-2015

Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Seduta Consiglio Comunale del 20.2.2017 Approvazione PUC – Dichiarazione del Sindaco

Cari cittadini, gentili consiglieri comunali,
dopo anni di attesa – ne sono trascorsi 54 da quando il P.D.F. è stato approvato nel 1963 poi entrato in vigore nel 1965 - il paese, questa sera, si accinge a dotarsi del suo primo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C), un traguardo fondamentale che segnerà un passaggio cruciale nella vita di questa comunità.

E' il frutto di un lavoro enorme, impegnativo, pieno di ostacoli e difficoltà. Un'esperienza politica ed amministrativa entusiasmante, nella quale si potrebbe dividere il tempo in un "prima" ed in un "dopo" rispetto alla data di approvazione del Piano.

Voglio innanzitutto ringraziare di vero cuore i miei consiglieri, Domenico, Rinaldo, Franco e Gianni con i quali ho innanzitutto avuto in questi anni un rapporto di piena e sincera amicizia, loro hanno creduto in me, mi hanno sempre sostenuto e mai hanno fatto mancare la loro fiducia.

Ringrazio allo stesso modo e con la stessa intensità l'ing. Angelo Rago, progettista del PUC e coordinatore di tutto il procedimento, a cui va la riconoscenza dell'intera comunità di Montecorice, una persona di alto profilo umano e di carattere che ha condiviso con noi ogni momento di questa straordinaria esperienza.

L'approvazione del Piano è un atto politico di alto profilo per tutta la nostra comunità, il più alto. E' un avvenimento unico, di verità, di chiarezza, di legalità. Voluto e sentito dall'intera cittadinanza. Un atto di enorme valore scientifico e culturale, di valenza tecnica ed amministrativa, di natura squisitamente collettiva, redatto in modo partecipativo dove tutti i cittadini, associazioni, enti hanno avuto la possibilità di essere ascoltati e di potersi esprimere nei vari incontri pubblici e di contribuire con le loro proposte od osservazioni.

Ma per il nostro Comune assume una valenza ancora più importante, a tutela dei più deboli e dei piccoli proprietari, se solo pensiamo che nel corso degli anni sono stati realizzati interi agglomerati di fabbricati che hanno compromesso le zone più belle del nostro territorio, nel mentre il piccolo proprietario, che magari aveva esigenza di realizzare una casa per il proprio figlio ovvero una stanza od anche una semplice tettoia è stato abbandonato a se stesso con la "quasi" impossibilità di poter costruire in tutta legalità. Addirittura negli ultimi anni nella difficoltà di applicare un'importante legge di favore per le costruzioni con cui lo Stato ha dato a tutti la possibilità di poter incrementare il volume della propria abitazione.

Questo strumento si ispira ad una concezione nuova dell'urbanistica, svincolata da ragionamenti di puro interesse commerciale e speculativo, e finalizzata ad un più

[Handwritten signature]

1

razionale uso del suolo, dove i diritti edificatori del privato possano utilizzarsi in ambiti adeguati ed a ciò deputati, dove tutto ruoti attorno alle concrete esigenze dell'individuo.

Ma occorre subito precisare che la discrezionalità lasciata ai Comuni dagli strumenti di pianificazione sovraordinati è veramente residuale. Il Piano del Parco (le zone D, cioè quelle in cui si può costruire sono veramente circoscritte alle frazioni), il Piano Territoriale Paesistico, i vincoli idrogeologici, le zone SIC e ZPS ed il Piano Territoriale della Provincia di Salerno (che ha determinato il fabbisogno residenziale del Comune in 76 alloggi) hanno un peso determinante e stringente nelle scelte urbanistiche che sono state effettuate.

E' un momento che mi riempie di emozione e di soddisfazione, che mi porta a ricordare l'intensità del lavoro dedicato, l'immersione totale nel pensiero nella ricerca di idee e nel recupero di valori da trasfondere nel quadro che stavamo disegnando. Le tante giornate passate alla Regione, al Parco, alla Provincia, all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza per ottenere uno ad uno 9 pareri, per ognuno dei quali è stato seguito un sub procedimento a se stante con altre difficoltà. Insomma una miriade di leggi e regolamenti da interpretare e da applicare al caso concreto che presuppongono elevate competenze tecniche ed amministrative, ed anche per questo motivo, se circa un mese fa abbiamo voluto affidare la responsabilità dell'ufficio urbanistica ad un nuovo tecnico comunale con comprovata esperienza in materia di pianificazione.

Giusto per dare qualche idea di ciò che è stato programmato:

- E' stato previsto che l'espansione dei nuovi insediamenti residenziali debba essere realizzata con preferenza all'interno delle aree gravitanti sui servizi primari delle frazioni e dei quartieri urbani in modo da garantire la coesione sociale e l'integrazione dei nuovi abitanti;

- In controtendenza con le idee preminenti di pianificazione si è preferito non localizzare le aree commerciali od artigianali in un'unica località del Comune, ma prevedere in tutte le frazioni o località di avere una zona, od anche più zone, dove poter impiantare un'attività artigianale/commerciale con la chiara finalità di creare lavoro nel medesimo luogo dove si è nati o si risiede.

- Ed ancora, in ogni località è stata prevista la possibilità di realizzazione di aree verdi, parcheggi, attrezzature per il tempo libero e lo sport. In più punti è stata prevista una nuova viabilità in uno al recupero ed alla riqualificazione dei principali accessi ai centri ed alle frazioni;

- E' stata prevista una zona in località San Nicola, ove poter sviluppare interventi e strutture a servizio della dieta mediterranea al fine di aumentare l'afflusso turistico del prospiciente Porto di Agnone; una villa comunale ad Agnone; una zona per edilizia sociale a Giungatelle; un PUA (Piano Attuativo) per il centro storico di Ortodonico al fine di meglio tutelare il pregio di una delle zone più antiche e suggestive del comune; un zona per il tiro a piattello, tiro a segno o tiro con l'arco, nelle zone a monte; un'area naturalistica a baia arena e così a seguire.

In definitiva, uno strumento di pianificazione funzionale alla prosecuzione nell'azione intrapresa di deciso recupero e riqualificazione dei centri storici e della



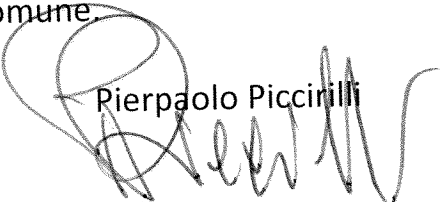
fascia costiera; che punti alla conservazione delle risorse non riproducibili e della biodiversità; che possa dotare il nostro territorio delle infrastrutture strategiche necessarie al suo pieno sviluppo; che punti ad aggregare, integrare, ricucire e ricomporre gli spazi lasciati vuoti da precedenti interventi disomogenei; che promuova la sistemazione del verde negli spazi pubblici e privati; che ricollegli il tessuto urbano con quello rurale e non accresca la disparità tra zone più ricche di servizi e zone degradate, ma appiani la differenza e conceda a tutti il diritto di vivere in un luogo più umano, confortevole, vivibile e degno di essere vissuto. Con la viva speranza che tutto ciò possa tradursi in nuove prospettive di lavoro per i nostri giovani.

Ebbene questo importante documento di pianificazione, come ogni atto ed azione umana, non è perfetto e pertanto nel tempo dovrà essere monitorato ed integrato, ma siamo certi che è quello che la nostra mente e soprattutto il nostro cuore poteva in questo momento immaginare ed elaborare per il nostro territorio e per la nostra comunità. Non è un punto di arrivo ma di partenza, con regole chiare e certe per tutti.

Abbiamo sicuramente agito con l'intento di contribuire alla costruzione del bene comune, lo richiedeva la cittadinanza ed il territorio che nei prossimi anni dovrà ancora risolvere molti e delicati problemi, che dovrà saper affrontare gli effetti di una crisi economica che oggi diventa sempre più crisi sociale; nel nostro e nel vostro, il delicato compito di scrivere una pagina importante per questa comunità.

Sig.ri consiglieri, cittadini in questa mia breve introduzione mi sono sforzato di guardare avanti, di evidenziare le opportunità che si creano in paese. Noi riteniamo che un'amministrazione che rispetta il proprio popolo ha il dovere di porre il bene della collettività, il rispetto delle leggi al di sopra degli interessi individuali e delle mire speculative di pochi.

Personalmente - e concludo - voglio ricordare in questo momento e dedicare questo importante atto ad una persona, ad un familiare, di cui io ne ho solo sentito parlare, ma che è vivo e forte il ricordo in quanti lo hanno conosciuto. Fu lui l'artefice e la guida politica, con il pieno sostegno dell'intera comunità e con la fiducia del giovane sindaco dell'epoca Mimì Greco, che portò all'approvazione il 21 novembre del 1963 del vecchio PDF in vigore per più di mezzo secolo fino appunto ad oggi, giorno in cui si segna il passaggio dal vecchio al nuovo strumento urbanistico. Avrete sicuramente capito, si tratta di Giuseppe Piccirilli, scomparso nel 1974 a soli 49 anni, per molti tempo Amministratore e Vicesindaco di questo Comune.


Pierpaolo Piccirilli

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AI SIGG. CONSIGLIERI
AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI MONTECORICE

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.02.2017

Argomento N. 2 all'O.d.G.

"Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e decisione sulla relativa valutazione ambientale strategica (VIA) di cui all'art.16 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., ai sensi degli artt.3, comma 1 e 2, comma 9 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4.8.2011 e s.m.i."

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE AL VERBALE

Con riferimento all'oggetto posto al punto 2 dell'Ordine del Giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale ed alla relativa proposta che si porta in approvazione, si ritiene di dover esporre e, quindi, dichiarare quanto segue:

1. Preliminarmente, si ribadiscono le riserve già in altre sedi espresse e denunciate in ordine al procedimento di formazione del Piano, e, in particolare:

- alla ritenuta illegittimità degli incarichi conferiti;
- alla manifesta incompatibilità di taluni dei professionisti incaricati, in palese conflitto di interessi con il RUP designato;
- alla esclusione del Responsabile del competente ufficio comunale dalle attività e scelte di Piano;
- alla non legittimazione del tecnico esterno alla redazione del Piano, sia dal punto di vista formale che sostanziale;
- al palese conflitto di interessi di amministratori comunali con le scelte del Piano;
- alla illegittima adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2015 di adozione del Piano con il voto determinante di componente in condizione di "sospensione di diritto" ex art.11, co.1, del d.lgs. 235/2012;

2. Relativamente, poi, alla odierna proposta di "approvazione" ed al di là del merito e delle singole scelte personali e di interesse in ordine alla "edificabilità" dei suoli, si ritiene dover rilevare come:

- il Piano che si propone, oggi, di approvare risulta oggettivamente e strutturalmente modificato rispetto a quello adottato, per cui andava ovvero andrebbe ripetuta la fase di "adozione", con conseguenziale ripetizione del previsto procedimento;
- il Piano medesimo, che oggi si propone di approvare, si appalesa oggettivamente e materialmente improvvisato e scollegato da una seria programmazione e sviluppo territoriale, limitandosi a grossolane individuazioni di singoli interessi personali, che pur rispettosi e meritevoli di attenzione non realizzano il comune interesse pubblico;
- la parcellizzazione delle votazioni su singole tavole nascondono, e non più di tanto, gli effettivi interessi sottesi a tale Piano che di "comunale" ha solo il nome;
- sia oggettivamente e formalmente strano che la conformità del Piano alle previsioni normative e regolamentari sovra comunale sia stata dichiarata da tecnico sopraggiunto e appositamente nominato RUP e, frettolosamente, nella mattinata stessa del suo insediamento al Comune !!!!

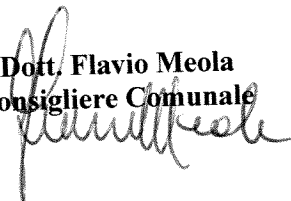
3. In generale, tuttavia, la necessità che anche il Comune di Montecorice sia dotato di uno strumento urbanistico attuale è di tutta evidenza e, anche, di necessità, laddove le ultime normative in materia ne fanno ormai obbligo per i tutti i Comuni, soprattutto dopo l'approvazione del Piano Provinciale.

Come pure è di interesse dei Cittadini avere un riferimento certo e chiaro, per agevolare l'iter tecnico-amministrativo di molteplici attività urbanistiche ed edilizie di interesse.

Per tali ultime motivazioni e solo per l'interesse pubblico sotteso, preannuncio il voto favorevole per la votazione finale dell'intero strumento urbanistico generale, con astensione sulle singole votazioni delle tavole, non avendo avuto la possibilità di un loro approfondito esame al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità (con riferimento, ovviamente, alla vasta parentela sul territorio e non ad interessi personali, nella fattispecie largamente assenti).

Montecorice, 20 febbraio 2017

Dott. Flavio Meola
Consigliere Comunale





Ufficio di Piano
Sistema
Informativo
Territoriale

ALLEGATO © - D.C.C. n. 7/2017
Procedura corretta Fornitura PUC
Atto elverale alla delibera org. n° 2
del 20/06/2017

Preliminare PUC
Quadro conoscitivo
Indicazioni strutturali - Strategie

Rapporto Ambientale Preliminare

Fasi di consultazioni pubbliche
e con autorità competenti in materia ambientale
Raccolta osservazioni e suggerimenti

Approvazione preliminare in Giunta Comunale

Predisposizione PUC

**Predisposizione Rapporto Ambientale e
Sintesi non tecnica (SNT)**

Adozione Piano Urbanistico Comunale e RA in Giunta Comunale

Pubblicazione del PUC e RA

Presentazione osservazioni

Giunta Comunale
Valutazione ed eventuale
accoglimento osservazioni

Recepimento pareri
Soggetti competenti
ambientali (SCA)
Amministrazione Provinciale
altri Enti

Consiglio Comunale
Approvazione proposta Giunta Comunale
di Piano Urbanistico Comunale e
Valutazione Ambientale Strategica

[Handwritten signature and date]
20/06/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Arch. Antonietta Coraggio, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.e ii, come integrata in corso di seduta consiliare.



Il Responsabile del Servizio Urbanistica

Arch. Antonietta Coraggio

Antonietta Coraggio

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

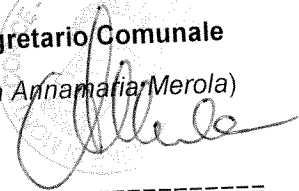
Il Presidente del Consiglio

(dott. Francesco Russo)



Il Segretario Comunale

(dr.ssa Annamaria Merola)



N° _____ Reg. Affissioni

li 23 FEB. 2017

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 23 FEB. 2017

Il Segretario Comunale

(dr.ssa Annamaria Merola)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma Dlgs. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 23 FEB. 2017

Il Segretario Comunale

(dr.ssa Annamaria Merola)

